

OGGI E DOMANI ALLA SCUOLA DELLO SPORT DI RAGUSA

Shakespeare tra pantomima e parodia

MICHELE FARINACCIO

Una grande messa in scena per la nuova stagione teatrale "Palchi Diversi", che vedrà oggi e domani sul palco della Scuola dello Sport di Ragusa ben 34 protagonisti tra attori e allievi dei laboratori teatrali della Compagnia G. o. D. o. T. Questa sera alle 21 e domani alle ore 18, "Malintesi Shakespeariani" darà il via alla 10ª edizione della rassegna, proponendo un divertente atto unico tra pantomima e parodia creando singolari e suggestivi intrecci tra le più grandi opere di William Shakespeare: Amleto, Otello, Romeo e Giulietta.

Un originale e dissacrante omaggio al teatro shakespeariano, con la regia di Vittorio Bonaccorso, che si muove tra pantomima e ironia, per offrire al pubblico una suggestiva rappresentazione in cui la parola si trasforma in azione, caricando l'intera opera di una coinvolgente comicità. In scena ci sarà anche il regista così come l'attrice Federica Bisegna e gli attori-allievi della compagnia.

"Due le scelte operate: la pantomima e



GLI ALLIEVI DELLA COMPAGNIA GODOT SUL PALCO

l'ironia - spiega il regista Bonaccorso - Per quanto riguarda la pantomima posso dire che non si tratta della scelta di un genere. Per me, nel gesto si nasconde il vero senso del teatro, più che nella parola. Sembrerebbe una contraddizione, visto che, soprattutto per quanto riguarda Amleto, stiamo trattando i testi dei testi, essenzialmente di parola, e che parola. Non lo è, perché Shakespeare attua, soprattutto in Amleto, un'invenzione straordinaria: la trasforma-

zione della parola in azione. E se la parola in Shakespeare è azione, per un fatto di transizione, tanto più lo è in un'opera dove la maggior parte delle battute sono del protagonista. Per quanto riguarda l'ironia credo, senza voler essere blasfemo, che Amleto per esempio non potrebbe che essere un creatore di farse, perché ciò che è profondamente tragico nasconde in sé qualcosa di totalmente comico, e viceversa".

Ma all'interno della rappresentazione

Al via la rassegna «Palchi diversi» con una rappresentazione che avrà per protagonisti gli attori-allievi di Godot che propone una speciale rilettura delle opere del grande bardo

teatrale che sarà in scena oggi e domani c'è anche una lettura diversa del travagliato rapporto di Amleto con la madre Gertrude, interpretata da Federica Bisegna, nei fatti motore dell'angoscia del figlio. Un prologo scritto dalla stessa Bisegna introduce un excursus ironico della storia, capovolgendo la finta messa in scena degli attori chiamati da Amleto e offrendo anche un parallelismo con il personaggio pirandelliano Enrico IV, che come Amleto si finge pazzo.